

Deliberazione del Consiglio Comunale – Seduta del 16/2/2017 - Ogg. n.5

Reg. Int. n. DC-2-2017

IMPOSTA UNICA COMUNALE-IUC. CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2017.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA PUBBLICA DI SECONDA CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2017, addì 16, del mese di febbraio, alle ore 09.50, in Vercelli, nella sala delle adunanze consiliari, sita nel Palazzo Civico, in seguito a convocazione disposta dal Presidente del Consiglio con lett. prot. n. 5752, in data 03.02.2017 e ad avvisi scritti, diramati a tutti i Consiglieri ai sensi di legge, ai Revisori dei Conti ed a partecipazione fatta al Sig. Prefetto si è riunito il Consiglio Comunale.

Dei 32 Consiglieri in carica:

BADJI AISSATOU	MARCON TERESA	RAVIGLIONE PIER-GIUSEPPE
BARELLI VALERIA	MARINO GIANNI	SIMONETTI LUCA
BRUSCO ADRIANO	MASSA MARIPIA	SIRIANNI CRISTIANO
CAMPOMINOSI PAOLO	MATERI MASSIMO	STECCO ALESSANDRO
CAPRA DONATELLA	MONTELEONE ORLANDO	TORAZZO RENATA
CARADONNA EMANUELE	NASO MANUELA	TOSI GIORDANO
CATRICALA' MICHELANGELO	PASQUINO STEFANO	UNIO CATERINA
COMELLA PIER GIORGIO	PEILA DANIELE	VINCI ROSARIA
DEMARIA ENRICO	PERFUMO ELISABETTA	ZANONI GIAN LUCA
FRAGAPANE ALBERTO	POLITI CATERINA	ZAPPINO COSTANTINO
GAIETTA MICHELE	RANDAZZO MAURIZIO	

Sono PRESENTI, per il presente punto all'Ordine del Giorno, N. 30 ed il Sindaco: N. 31

Sono ASSENTI, per il presente punto all'Ordine del Giorno, i seguenti Consiglieri (N. 2) Brusco - Randazzo.

Sono presenti i REVISORI: =====.

Sono altresì presenti, senza diritto di voto, i seguenti componenti della Giunta Comunale: Nulli Rosso – Bassini - Montano – Raineri - Cressano - Cau – Ranghino - Mortara.

Presiede il Consigliere Michele GAIETTA, eletto Presidente del Consiglio.
Partecipa il Segretario Generale Fausto PAVIA.

IL PRESIDENTE

Richiamata la proposta di deliberazione della Giunta Comunale, il cui testo di seguito si trascrive:

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 1, commi da 639 a 704 e 731, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 – come modificato dall'art. 1, comma 679, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) - che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI);

Richiamati:

l'art. 1, comma 639, della sopra citata Legge n. 147 del 27 Dicembre 2014 che prevede, quale componente patrimoniale della IUC, l'applicazione dell'Imposta comunale propria – IMU, disciplinata dal D. L.gs. 14.03.2011, n. 23 e s.m.i., con particolare riferimento agli artt. n.8 e n. 9, nonché dal D. l. 06.12.2011, n. 201, convertito dalla legge 22.12.2011, n. 214 e s.m.i.;

l'art. 1, comma 730, della sopra citata Legge n. 147 del 27 Dicembre 2014 che prevede la salvaguardia della disciplina di applicazione dell'IMU a seguito dell'introduzione della IUC;

il D. Lgs. n. 504/1992, istitutivo dell'ICI, al quale il D. L. 201/2011 rinvia in merito a specifiche disposizioni normative;

l'art. 1, comma 702, della sopra citata Legge n. 147 del 27 Dicembre 2014 che prevede la salvaguardia della disciplina di applicazione dell'art. 52, del D. Lgs. 15.12.1997, n. 446, relativo alla potestà regolamentare dei Comuni;

la deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 24.07.2015, all'oggetto "Imposta unica comunale – IUC. Aliquote e detrazione dell'imposta municipale propria (IMU) – anno 2015" con la quale sono state determinate le aliquote per l'anno 2015;

Avuto presente che:

Il comma 2 dell'art.13 del sopra citato D.L. n. 201/2011, stabilisce che presupposto dell'applicazione dell'imposta municipale propria è il possesso di immobili di cui all'art. 2 del D. Lgs. n. 504/1992;

I commi 4 e 5 dell'art.13 del sopra citato D.L. n. 201/2011, stabiliscono che la base imponibile per il calcolo dell'imposta municipale propria è costituita dal valore dell'immobile determinato, ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del D. Lgs. n. 504/1992, ottenuto moltiplicando le rendite presenti in catasto al 1° gennaio dell'anno di riferimento, rivalutate, ai sensi della Legge 662/96, per i propri moltiplicatori;

l'aliquota base dell'imposta è pari al 7,6%° e pu essere modificata, con deliberazione del Consiglio Comunale, in aumento o in diminuzione, fino a 3%° punti;

l'aliquota per l'abitazione principale e le relative pertinenze è ridotta al 4,0%° e pu essere modificata, con deliberazione del Consiglio Comunale, in aumento o in diminuzione, fino a 2%° punti;

l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis del D. L. 30.12.1993, n. 557, convertito con modificazioni, nella Legge 26.02.1994, n. 133 è pari al 2,0%° e pu essere modificata, con deliberazione del Consiglio Comunale, in diminuzione, fino a 1%° punto;

per l'abitazione principale e le relative pertinenze è prevista una detrazione pari ad € 200,00 che pu essere elevata fino a concorrenza dell'imposta nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, e che detta detrazione si applica al periodo dell'anno durante il quale si protrae detta destinazione e che la suddetta detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP;

Rilevato che, anche per l'anno 2017, l'art.1, comma 380, lettera f) della legge n. 228/2012, riserva allo Stato il gettito di imposta di cui all'art. 13 del D.L. n. 201/2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6%°;

Avuto presente che, ai sensi dell'art. 1, commi nn. 707 e 708 della sopracitata L. n. 147/2013, la componente IMU della IUC, a decorrere dall'anno 2014, non si applica alle seguenti fattispecie:

- abitazione principale e relative pertinenze della stessa, classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota di cui all'art. 13, comma 7 e la detrazione di cui al comma 10, del D.L. n. 201/2011;

- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal D.M. Infrastrutture del 22.04.2008;

- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

- ad un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate ed alle Forze di Polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di Polizia ad ordinamento civile, nonché dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni di dimora abituale e di residenza anagrafica;

- i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. n. 201/2011;

Avuto inoltre presente che, sempre ai sensi del sopra citato art. 1, comma n. 707 della L. n. 147/2013, il valore imponibile dei terreni agricoli condotti da coltivatori diretti ed imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola, si riduce in relazione alla diminuzione del moltiplicatore da 110 a 75;

Visto l'art. 2, comma 1 del D.L. n. 102/2013, convertito dalla Legge n. 124/2013, che prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'esenzione dall'Imposta municipale propria, dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano, in ogni caso, locati;

Richiamata, inoltre, la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che è nuovamente intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta unica comunale (IUC);

Considerato che le principali novità introdotte in materia di Imposta municipale propria (IMU), tutte novità di carattere obbligatorio, ossia applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo, sono:

- (art. 1, comma 10) Riduzione IMU per abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni.

E' riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- (art. 1, comma 13) Modifica tassazione IMU dei terreni agricoli:
dal 2016 l'IMU non è più dovuta per i terreni agricoli:

a) Posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola indipendentemente dalla loro ubicazione;

b) a immutabile destinazione agrosilvo - pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;

- Ristabilito a 135 il moltiplicatore per il calcolo del valore imponibile di tutti i terreni agricoli (anziché 75);

- (art. 1, comma 53) Riduzione delle aliquote IMU per abitazioni locate a canone concordato
Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'IMU determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, è ridotta al 75% (riduzione del 25%);

- (art. 1, comma 15) Esenzione delle unità immobiliari delle cooperative edilizia a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

- Esclusione dalla determinazione della rendita catastale degli immobili censiti nelle categorie catastali dei gruppi D e E, i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (c.d. "imbullonati");

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 28.04.2016 all'oggetto "Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale – IUC. - modifiche ed integrazioni – anno 2016" con la quale sono state apportate modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale – IUC – di cui per l'Imposta Municipale Propria – IMU per la disciplina e l'applicazione del tributo ai sensi delle modifiche ed integrazioni stabilite dalla sopra citata legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016);

Richiamato, inoltre, l'art. 1 comma 42 della legge di bilancio 2017, approvata in data 07.12.2016, in corso di pubblicazione, che ai fini di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri di finanza pubblica, anche per l'anno 2017, dispone la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli Enti locali nella parte in cui prevedano aumenti di tributi e delle addizionali attribuiti dalla norma alle Regioni ed agli Enti locali, con eccezione della tassa sui rifiuti, rispetto ai livelli di tariffe o aliquote applicabili per l'anno 2015;

Preso atto che, al fine di garantire e mantenere i servizi alla collettività ed al fine di consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, si rende opportuno confermare l'aliquota ordinaria stabilita in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2015, approvata con la ultima sopra citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 28.04.2016 e, che avendo presente l'attuale congiuntura socio economica ed il conseguente disagio economico per i contribuenti appartenenti alle fasce più deboli, al fine di ridurre il carico fiscale, ha individuato aliquote agevolate come nel prospetto sotto riportato;

Ritenuto, pertanto, di confermare per l'anno 2017, le aliquote già stabilite con la sopra citata deliberazione di Consiglio Comunale per l'anno 2016, mantenendo la differenziazione sia nell'ambito della stessa fattispecie, sia all'interno dello stesso gruppo catastale, con rispetto dei criteri generali di ragionevolezza e non discriminazione, anche in considerazione del carattere complementare della Tasi rispetto all'IMU che verrà azzerata per dette fattispecie tenuto conto della pressione fiscale dell'IMU, nella misura di seguito riportata, dando atto che verranno applicate alle aliquote cos determinate, le agevolazioni previste dalla legge n.208/2015:

1) Aliquote:

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTA BASE	ALIQUOTA 2016	ALIQUOTA 2017
Aliquota ordinaria	7,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille
Aliquota per unità immobiliari e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta ai sensi della legge n. 208/2015 - art. 1, comma 10 –riduzione del 50% della base imponibile	7,60 per mille	8,50 per mille	8,50 per mille
Aliquota per unità immobiliari e relative pertinenze concesse in locazione, con contratto	7,60 per mille	8,50 per mille	8,50 per mille

regolarmente registrato, a canone concordato ai sensi della legge, n. 431, riduzione al 75% dell'aliquota stabilita (8,50 al 75% = 6,38)			
Aliquota per unità immobiliari oggetto di nuovi impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico	7,60 per mille	4,60 per mille	4,60 per mille
Aliquota per fabbricati classificati nella categoria catastale D per nuove attività produttive sul territorio cittadino (artigianali e industriali per la durata massima di tre anni dall'insediamento sul territorio)	7,60 per mille	7,60 per mille	7,60 per mille
Aliquota abitazione principale (categorie catastali A1, A8 e A9)	4,00 per mille	6,00 per mille	6,00 per mille

2) la detrazione per abitazione principale pari a € 200,00,

di prevedere ai sensi del sopra richiamato regolamento comunale per l'applicazione dell' dell'imposta unica comunale propria - IUC, in riferimento anche alle fattispecie equiparate all'abitazione principale, considerate tali per espressa previsione legislativa, ai fini dell'applicazione dell'aliquota ridotta e della detrazione d'imposta, le seguenti maggiori detrazioni:

- la maggior detrazione nella misura di € 250,00 per i contribuenti che mantengono la permanenza di figlio disabile in famiglia;

avuto presente che l'art. 1, comma 169 della legge n. 296 del 27/12/2006, "Legge Finanziaria 2007", ha stabilito che l'approvazione di tariffe e aliquote relative ai tributi coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione;

Preso atto che, l'art. 1, comma 454 della legge di bilancio 2017, approvata in data 07.12.2016, in corso di pubblicazione, dispone che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 da parte degli Enti Locali è differito al 28.02.2017;

Attesa la competenza del Consiglio Comunale a deliberare, ai sensi dell'art. 42, del D.L.vo 18.08.2000, n. 267 ed ai sensi dell'art. 13, comma 6 del D.L. 201/2011 convertito dalla legge 22.11.2011, n. 214;

FORMULA AL CONSIGLIO COMUNALE LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1. di determinare, per le motivazioni espresse in premessa, ed a seguito delle variazioni apportate dalla sopra richiamata normativa al fine di garantire e mantenere i servizi alla collettività ed al fine di consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, si rende opportuno confermare l'aliquota ordinaria stabilita in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2016, approvata con la ultima sopra citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 28.04.2016, ed avendo presente il perdurare della congiuntura

socio economica ed il conseguente disagio economico per i contribuenti appartenenti alle fasce più deboli, al fine di ridurre il carico, di confermare le aliquote differenziate dell'Imposta municipale propria nella misura di seguito riportata, con applicazione delle riduzioni previste dalla norma (legge n. 208/2015 – legge di stabilità):

1) Aliquote:

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTA BASE	ALIQUOTA 2016	ALIQUOTA 2017
Aliquota ordinaria	7,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille
Aliquota per unità immobiliari e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta ai sensi della legge n. 208/2015 - art. 1, comma 10 –riduzione del 50% della base imponibile	7,60 per mille	8,50 per mille	8,50 per mille
Aliquota per unità immobiliari e relative pertinenze concesse in locazione, con contratto regolarmente registrato, a canone concordato ai sensi della legge, n. 431,riduzione al 75% dell'aliquota stabilita (8,50 al 75% = 6,38)	7,60 per mille	8,50 per mille	8,50 per mille
Aliquota per unità immobiliari oggetto di nuovi impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico	7,60 per mille	4,60 per mille	4,60 per mille
Aliquota per fabbricati classificati nella categoria catastale D per nuove attività produttive sul territorio cittadino (artigianali e industriali per la durata massima di tre anni dall'insediamento sul territorio)	7,60 per mille	7,60 per mille	7,60 per mille
Aliquota abitazione principale (categorie catastali A1, A8 e A9)	4,00 per mille	6,00 per mille	6,00 per mille

2) la detrazione per abitazione principale pari a € 200,00,

di prevedere ai sensi del sopra richiamato regolamento comunale per l'applicazione dell' dell'imposta unica comunale propria - IUC, in riferimento anche alle fattispecie equiparate all'abitazione principale, considerate tali per espressa previsione legislativa, ai fini dell'applicazione dell'aliquota ridotta e della detrazione d'imposta, le seguenti maggiori detrazioni:

- la maggior detrazione nella misura di € 250,00 per i contribuenti che mantengono la permanenza di figlio disabile in famiglia;

- 2. di dare atto che il settore finanziario, tributario e sistemi informativi – servizio entrate, provvederà agli adempimenti connessi all'adozione del presente atto;**
3. Di dare, inoltre, atto che il Settore Finanziario, Tributario e Sistemi informativi – Servizio Entrate – provvederà a trasmettere, in via informatica, al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini della pubblicazione nel sito informatico del Ministero di cui al D.Lgs. 360/1998 entro il termine perentorio del 14 ottobre ai sensi all'art. 13, comma 13bis, del D.L. 201/2011 convertito dalla legge 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
4. Di nominare, quale Responsabile del procedimento, il Dott. Silvano ARDIZZONE, Direttore del Settore Finanziario, Tributario e Sistemi informativi;
5. Di acquisire, per la seduta consiliare, il parere:
 - della 1° Commissione Consiliare Permanente ai sensi dell'art. 69 del Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale;
 - dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. B), punto 7 del TUEL, D.Lgs. n. 239/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Parere di regolarità tecnica

Il sottoscritto, Direttore del SETTORE FINANZIARIO, TRIBUTARIO E SISTEMI INFORMATIVI, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 69, 6° comma, dello Statuto Comunale, esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del presente atto.

IL DIRETTORE

(Dott. Silvano Ardizzone)
f.to in originale

Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto, Direttore del Settore Finanziario, Tributario e Sistemi Informativi , ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 69, 6° comma, dello Statuto Comunale, esprime parere favorevole, in merito alla regolarità contabile del presente atto.

**IL DIRETTORE DEL SETTORE
FINANZIARIO, TRIBUTARIO E
SISTEMI INFORMATIVI**

dott. Silvano Ardizzone
f.to in originale

IL PRESIDENTE

- espletata la discussione congiunta, riportata nel verbale di deliberazione consiliare n. 4 in data 16.02.2017, sui punti n. 3, n. 4 e n. 5 dell'ordine del giorno dell'odierna Adunanza consiliare, e precisamente:

. punto n. 3 dell'Ordine del Giorno, all'oggetto: "IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC. CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2017", relativamente al quale la Giunta Comunale ha formulato la proposta di deliberazione n. 458 del 21.12.2016;

. punto n. 4 dell'Ordine del Giorno, all'oggetto: "IMPOSTA UNICA COMUNALE-IUC. CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2017, relativamente al quale la Giunta Comunale ha formulato la proposta di deliberazione n. 459 del 21.12.2016;

. punto n. 5 dell'Ordine del Giorno, all'oggetto: "INDIVIDUAZIONE DEI VALORI VENALI IN COMUNE COMMERCIO DELLE AREE FABBRICABILI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - ANNO 2017", relativamente al quale la Giunta Comunale ha formulato la proposta di deliberazione n. 460 del 21.12.2016;

- espletate le dichiarazioni di voto congiunte sui punti n. 3, n. 4 e n. 5 dell'ordine del giorno dell'odierna Adunanza consiliare, riportate nel verbale di deliberazione consiliare n. 4 in data 16.02.2017;

- espletata la votazione sul punto n. 3 dell'ordine del giorno dell'odierna Adunanza consiliare, riportata nel verbale di deliberazione consiliare n. 4 in data 16.02.2017;

pone in votazione il punto n. 4 dell'Ordine del Giorno, all'oggetto: "IMPOSTA UNICA COMUNALE-IUC. CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2017, relativamente al quale la Giunta Comunale ha formulato la proposta di deliberazione n. 459 del 21.12.2016, messa a disposizione di tutti i Consiglieri, i cui termini di seguito si trascrivono:

1. di determinare, per le motivazioni espresse in premessa, ed a seguito delle variazioni apportate dalla sopra richiamata normativa al fine di garantire e mantenere i servizi alla collettività ed al fine di consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, si rende opportuno confermare l'aliquota ordinaria stabilita in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2016, approvata con la ultima sopra citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 28.04.2016, ed avendo

presente il perdurare della congiuntura socio economica ed il conseguente disagio economico per i contribuenti appartenenti alle fasce più deboli, al fine di ridurre il carico, di confermare le aliquote differenziate dell'Imposta municipale propria nella misura di seguito riportata, con applicazione delle riduzioni previste dalla norma (legge n. 208/2015 – **l e g g e d i s t a b i l i t à**) :

1) Aliquote:

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTA BASE	ALIQUOTA 2016	ALIQUOTA 2017
Aliquota ordinaria	7,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille
Aliquota per unità immobiliari e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta ai sensi della legge n. 208/2015 - art. 1, comma 10 –riduzione del 50% della base imponibile	7,60 per mille	8,50 per mille	8,50 per mille
Aliquota per unità immobiliari e relative pertinenze concesse in locazione, con contratto regolarmente registrato, a canone concordato ai sensi della legge, n. 431,riduzione al 75% dell'aliquota stabilita (8,50 al 75% = 6,38)	7,60 per mille	8,50 per mille	8,50 per mille
Aliquota per unità immobiliari oggetto di nuovi impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico	7,60 per mille	4,60 per mille	4,60 per mille
Aliquota per fabbricati classificati nella categoria catastale D per nuove attività produttive sul territorio cittadino (artigianali e industriali per la durata massima di tre anni dall'insediamento sul territorio)	7,60 per mille	7,60 per mille	7,60 per mille
Aliquota abitazione principale (categorie catastali A1, A8 e A9)	4,00 per mille	6,00 per mille	6,00 per mille

2) la detrazione per abitazione principale pari a € 200,00,

di prevedere ai sensi del sopra richiamato regolamento comunale per l'applicazione dell' dell'imposta unica comunale propria - IUC, in riferimento anche alle fattispecie equiparate all'abitazione principale, considerate tali per espressa previsione legislativa, ai fini dell'applicazione dell'aliquota ridotta e della detrazione d'imposta, le seguenti maggiori detrazioni:

- la maggior detrazione nella misura di € 250,00 per i contribuenti che mantengono la permanenza di figlio disabile in famiglia;

2. di dare atto che il Settore Finanziario, Tributario e Sistemi Informativi – Servizio Entrate, provvederà agli adempimenti connessi all'adozione del presente atto;
3. di dare, inoltre, atto che il Settore Finanziario, Tributario e Sistemi Informativi – Servizio Entrate – provvederà a trasmettere, in via informatica, al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini della pubblicazione nel sito informatico del Ministero di cui al D.Lgs. 360/1998 entro il termine perentorio del 14 ottobre ai sensi all'art. 13, comma 13bis, del D.L. 201/2011 convertito dalla legge 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
4. di nominare quale Responsabile del procedimento il Dott. Silvano ARDIZZONE, Direttore del Settore Finanziario, Tributario e Sistemi Informativi;

Il Presidente indice la votazione sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 459 del 21.12.2016.

Per cui

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione formulata dalla Giunta Comunale n. 459 del 21.12.2016;

Visti:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Direttore del Settore Finanziario, Tributario e Sistemi Informativi, Dott. Silvano Ardizzone, ai sensi dell'art. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Direttore del Settore Finanziario, Tributario e Sistemi Informativi, Dott. Silvano Ardizzone, ai sensi dell'art. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che gli interventi sopra riportati sono integralmente contenuti nel refert di registrazione e costituiscono oggetto di trascrizione integrale nel verbale "Approvazione verbali delle adunanze consiliari", che sarà sottoposto ad approvazione del Consiglio Comunale.

Preso atto delle risultanze della votazione indetta dal Presidente, eseguita con il sistema di gestione elettronica delle operazioni di voto, che, unanimemente accolte, risultano essere le seguenti:

Presenti: 31

(Caradonna – Badji – Capra – Fragapane – Peila – Zappino – Monteleone – Marcon – Massa – Comella – Vinci – Campominosi – Unio – Naso – Tosi – Marino – Catricalà – Perfumo – Simonetti – Torazzo – Stecco – Barelli – Politi – Raviglione – Zanoni – Sirianni – Pasquino – Demaria – Materì – Gaietta ed il Sindaco)

Astenuti: ==

Non partecipanti al voto: ==

Votanti: 31

(Caradonna – Badji – Capra – Fragapane – Peila – Zappino – Monteleone – Marcon – Massa – Comella – Vinci – Campominosi – Unio – Naso – Tosi – Marino – Catricalà – Perfumo – Simonetti – Torazzo – Stecco – Barelli – Politi – Raviglione – Zanoni – Sirianni – Pasquino – Demaria – Materì – Gaietta ed il Sindaco)

Voti favorevoli: 17

(Caradonna – Badji – Capra – Fragapane – Peila – Zappino – Monteleone – Marcon – Massa – Comella – Vinci – Campominosi – Unio – Naso – Tosi – Gaietta ed il Sindaco)

Voti contrari: 14

(Marino – Catricalà – Perfumo – Simonetti – Torazzo – Stecco – Barelli – Politi – Raviglione – Zanoni – Sirianni – Pasquino – Demaria – Materì)

Visto l'esito della votazione:

DELIBERA

1. di determinare, per le motivazioni espresse in premessa, ed a seguito delle variazioni apportate dalla sopra richiamata normativa al fine di garantire e mantenere i servizi alla collettività ed al fine di consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, si rende opportuno confermare l'aliquota ordinaria stabilita in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2016, approvata con la ultima sopra citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 28.04.2016, ed avendo presente il perdurare della congiuntura socio economica ed il conseguente disagio economico per i contribuenti appartenenti alle fasce più deboli, al fine di ridurre il carico, di confermare le aliquote

differenziate dell'Imposta municipale propria nella misura di seguito riportata, con applicazione delle riduzioni previste dalla norma (legge n. 208/2015 – legge di stabilità):

1) Aliquote:

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTA BASE	ALIQUOTA 2016	ALIQUOTA 2017
Aliquota ordinaria	7,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille
Aliquota per unità immobiliari e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta ai sensi della legge n. 208/2015 - art. 1, comma 10 –riduzione del 50% della base imponibile	7,60 per mille	8,50 per mille	8,50 per mille
Aliquota per unità immobiliari e relative pertinenze concesse in locazione, con contratto regolarmente registrato, a canone concordato ai sensi della legge, n. 431, riduzione al 75% dell'aliquota stabilita (8,50 al 75% = 6,38)	7,60 per mille	8,50 per mille	8,50 per mille
Aliquota per unità immobiliari oggetto di nuovi impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico	7,60 per mille	4,60 per mille	4,60 per mille
Aliquota per fabbricati classificati nella categoria catastale D per nuove attività produttive sul territorio cittadino (artigianali e industriali per la durata massima di tre anni dall'insediamento sul territorio)	7,60 per mille	7,60 per mille	7,60 per mille
Aliquota abitazione principale (categorie catastali A1, A8 e A9)	4,00 per mille	6,00 per mille	6,00 per mille

2) la detrazione per abitazione principale pari a € 200,00,

di prevedere ai sensi del sopra richiamato regolamento comunale per l'applicazione dell' dell'imposta unica comunale propria - IUC, in riferimento anche alle fattispecie equiparate all'abitazione principale, considerate tali per espressa previsione legislativa, ai fini dell'applicazione dell'aliquota ridotta e della detrazione d'imposta, le seguenti maggiori detrazioni:

- la maggior detrazione nella misura di € 250,00 per i contribuenti che mantengono la permanenza di figlio disabile in famiglia;

2. di dare atto che il Settore Finanziario, Tributario e Sistemi Informativi – Servizio Entrate, provvederà agli adempimenti connessi all’adozione del presente atto;
3. di dare, inoltre, atto che il Settore Finanziario, Tributario e Sistemi Informativi – Servizio Entrate – provvederà a trasmettere, in via informatica, al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell’Economia e delle Finanze, ai fini della pubblicazione nel sito informatico del Ministero di cui al D.Lgs. 360/1998 entro il termine perentorio del 14 ottobre ai sensi all’art. 13, comma 13bis, del D.L. 201/2011 convertito dalla legge 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
4. di nominare quale Responsabile del procedimento il Dott. Silvano ARDIZZONE, Direttore del Settore Finanziario, Tributario e Sistemi Informativi;

Di seguito, il Presidente, su richiesta del Sindaco, pone in votazione l’immediata eseguibilità della deliberazione, ai sensi dell’art. 19, 5° comma, dello Statuto Comunale.

La relativa votazione, eseguita per alzata di mano, dà, unanimemente accolto, il seguente esito:

Presenti: 31

(Caradonna – Badji – Capra – Fragapane – Peila – Zappino – Monteleone – Marcon – Massa – Comella – Vinci – Campominosi – Unio – Naso – Tosi – Marino – Catricalà – Perfumo – Simonetti – Torazzo – Stecco – Barelli – Politi – Raviglione – Zanoni – Sirianni – Pasquino – Demaria – Matera – Gaietta ed il Sindaco)

Astenuti: ==

Non partecipanti al voto: ==

Votanti: 31

(Caradonna – Badji – Capra – Fragapane – Peila – Zappino – Monteleone – Marcon – Massa – Comella – Vinci – Campominosi – Unio – Naso – Tosi – Marino – Catricalà – Perfumo – Simonetti – Torazzo – Stecco – Barelli – Politi – Raviglione – Zanoni – Sirianni – Pasquino – Demaria – Matera – Gaietta ed il Sindaco)

Voti favorevoli: 31

(Caradonna – Badji – Capra – Fragapane – Peila – Zappino – Monteleone – Marcon – Massa – Comella – Vinci – Campominosi – Unio – Naso – Tosi – Marino – Catricalà – Perfumo – Simonetti – Torazzo – Stecco – Barelli – Politi – Raviglione – Zanoni – Sirianni – Pasquino – Demaria – Materì – Gaietta ed il Sindaco)

Voti contrari: ==

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile in presenza del prescritto quorum di voti rappresentato dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.

.....

All'originale, sottoscritti come appresso:

IL PRESIDENTE

f.to M.GAIETTA

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to F.PAVIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi

dal 23.03.2017 al 06.04.2017

li, 22.03.2017

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to - Fausto Pavia -

La presente è copia conforme all'originale.

lì, **22.03.2017**

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to - Fausto Pavia -

Art. 134, del D. L.gs. 18.8.2000, n. 267

Diventa esecutiva il _____
per decorrenza dei termini di Legge (10 giorni
dalla pubblicazione)

Vercelli, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

oooooooo